

# Rubbish or perish



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## Scrivere per essere riletti

Ovvero come sopravvivere ai referaggi senza smettere di essere ricercatori

Pietro Lucisano,  
Sapienza Università di Roma

Primum vivere deinde  
philosophari



Per scrivere in primo luogo  
bisogna sapere che





Scrivere un libro o un articolo è relativamente facile

Farlo pubblicare è più difficile

Farlo comprare o fotocopiare è ancora più difficile

Il vero problema è farlo leggere

Quello che è veramente difficile è che chi lo legge lo capisca e che questa comprensione produca qualche effetto



Le regole dello scrivere  
A Barbiana avevo imparato che le regole dello  
scrivere sono:

aver qualcosa di importante da dire e che sia  
utile a tutti o a molti

Sapere a chi si scrive

Raccogliere tutto quello che serve.

Trovare una logica su cui ordinarlo.

Eliminare ogni parola che non serve.

Eliminare ogni parola che non usiamo parlando.

Non porsi limiti di tempo.

# Avere qualcosa di importante da dire che sia utile a tutti o a molti

Il Mittente

Prima di interrogarci sul come,  
è bene chiederci perché?

Ho studiato un argomento e  
sono in grado di proporre sul  
tema idee /interpretazioni  
originali

Ho fatto una ricerca,  
verificato falsificato ipotesi di  
soluzioni,

Voglio sostenere, contestare,  
presentare alcune idee o  
punti di vista

L'ha detto il professore...

Devo mostrare quello che so

Bisogna fare pubblicazioni:  
una vita da mediane

# Sapere a chi si scrive

Il destinatario

Alla comunità scientifica

Ai referee

Agli studenti

Agli insegnanti e agli educatori

Al grande pubblico: decisori politici, genitori

mittente

destinatario

argomento



Il significato di quello che dico è ciò che capisce chi legge

# La comunità scientifica nazionale e internazionale

Il destinatario

M-PED/01

M-PED/02

M-PED/03

M-PED/04

I convegni a pagamento

Quali sono i dibattiti in corso

Chi si occupa di

In quale filone si inserisce il mio contributo

Riviste divulgative

	PED/01	PED/02	PED/03	PED/04
<b>ordinario</b>	<b>76</b>	<b>22</b>	<b>38</b>	<b>18</b>
<b>associato</b>	<b>95</b>	<b>34</b>	<b>69</b>	<b>29</b>
<b>ricercatore</b>	<b>118</b>	<b>32</b>	<b>75</b>	<b>39</b>
	<b>289</b>	<b>88</b>	<b>182</b>	<b>86</b>



# Sapere dove si scrive

Riviste di I classe 275 di cui 40 italiane

Il mezzo

Riviste di II classe (scientifiche)

Riviste divulgative

Riviste in rete

Collane editoriali, libri fuori collana

Siti, giornali, altro

Ogni canale ha le sue regole. Esistono regole internazionali e tuttavia ciascun sistema le adotta e le adatta.

Dunque è necessario adattarsi a quelle che adotta

# Raccogliere **tutto** quello che serve

## Il Contenuto

Ogni ricerca nasce in un contesto

Ogni contesto ha una storia

Ogni storia poggia su un paradigma

Composto da assunti e valori

Gli approcci alla ricerca sono diversi

Tutti richiedono teoria e  
osservazioni empiriche

# Trovare una logica su cui ordinarlo

L'organizzazione

Il format

titolo

Abstract, parole chiave

introduzione

Presentazione e discussione risultati

conclusioni

bibliografia

# Eliminare ogni parola che non serve

Stile: ciò che va di moda

Linguaggio tecnico/ specialistico

Struttura sintattica

Rapporto tra testo, figure, tabelle

Registro: formale, informale

Stabilire il rapporto con il destinatario

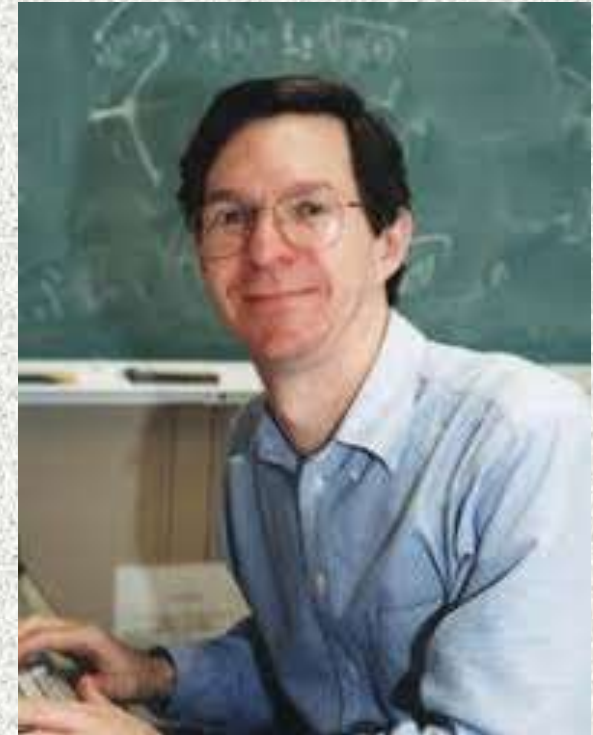
# Quello che bisogna comunque sapere

*Fashionable Nonsense  
Impostures Intellectuelles*

*Transgressing the Boundaries:  
Toward a Transformative  
Hermeneutics of Quantum Gravity*

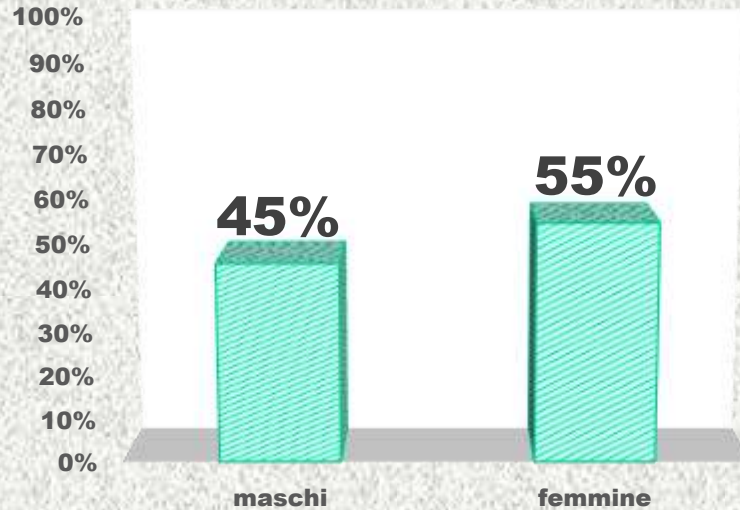
Egli afferma che sua intenzione era quella di fare un esperimento: «Una rivista di punta consacrata ai Cultural Studies pubblicherebbe un articolo infarcito di assurdità: a) se avesse un certo stile, b) se fosse compiacente verso i presupposti ideologici della redazione? La risposta, purtroppo, è sì».

Il Contesto



# Eliminare ogni grafico o figura che non serve

*L'unità di analisi è composta da quindici maschi e da 18 femmine (figura 1).*



# Ciascuna tabella deve essere leggibile a prescindere dal testo

**Tabella 1 Contratti di lavoro subordinato e parasubordinato dei laureati Sapienza 2008-2013. Prime 20 qualifiche professionali ordinate per numero di contratti (codifica ISTAT 2011 )**

	Qualifica Professionale	n. Contratti	g. Contratto	n. Laureati	n. Contratti procapite	g. Contratti procapite
1	Professori di scuola pre-primaria	58.770	836.053	1.477	40	566
2	Professori di scuola primaria	25.265	559.101	1.075	24	520
3	Attori	19.419	98.719	3.340	6	30
4	Camerieri di ristorante	17.024	1.775.650	4.561	4	389
5	Professioni sanitarie infermieristiche	14.344	7.128.789	6.491	2	1098
6	Addetti agli affari generali	13.664	5.941.436	9.993	1	595
7	Commessi delle vendite al minuto	13.591	4.722.603	8.086	2	584
8	Addetti a funzioni di segreteria	9.000	4.309.448	6.858	1	628
9	Addetti ai servizi statistici	8.825	876.634	1.962	4	447
10	Addetti all'assistenza personale	6.534	1.983.930	3.215	2	617
11	Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore	5.559	450.987	1.266	4	356
12	Baristi e e professioni assimilate	5.107	891.583	2.245	2	397
13	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	5.029	276.024	882	6	313
14	Centralinisti	4.997	635.453	1.532	3	415
15	Specialisti in risorse umane	4.851	1.655.954	3.044	2	544
16	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria	4.380	546.685	1.411	3	387
17	Analisti e progettisti di software	3.813	2.337.435	2.737	1	854
18	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali	3.751	1.780.348	2.862	1	622
19	Tecnici del marketing	3.601	1.042.386	2.395	2	435
20	Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	3498	648127	1619	2	400
	... altre qualifiche professionali					
	<b>Totale</b>	<b>378.219</b>	<b>82.859.391</b>	<b>152.933</b>	<b>2</b>	<b>542</b>

**Fonte database UNI.CO Sapienza. N. Laureati 133.976 N. Contratti 378.219**

# Fare le tabelle come Dio comanda

	Fattore						Fattore					
	1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	
1. Quando svolgo una attività sono determinato nel portarla a termine	0,078	<b>0,651</b>	-0,143	0,002	0,156		32. Tendo ad accogliere i punti di vista degli altri	0,931				
7. Verifico di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie prima di prendere una decisione	0,168	0,163	-0,191	0,061	<b>0,410</b>		70. Prendo in considerazione l'opinione altrui	0,912				
11. Mantengo gli impegni presi	0,166	<b>0,576</b>	-0,094	0,013	0,178		82. Prendo in considerazione le proposte espresse dagli altri	0,889				
13. Tendo a documentarmi	0,054	0,259	-0,069	-0,109	<b>0,515</b>		72. Quando svolgo un'attività mi piace stabilire rapporti con le persone con cui lavoro	0,699				
14. Eseguo con attenzione le attività necessarie per raggiungere un risultato	0,135	<b>0,753</b>	0,003	0,009	0,118		64. Quando si discute cerco di trovare un accordo tra i diversi punti di vista	0,587				
19. Opero insieme con gli altri componenti del gruppo per raggiungere obiettivi comuni	<b>0,566</b>	0,050	-0,028	-0,003	0,209		19. Opero insieme con gli altri componenti del gruppo per raggiungere obiettivi comuni	0,566				
21. Collaboro con gli altri per raggiungere i risultati	<b>0,540</b>	0,113	-0,103	0,041	0,149		21. Collaboro con gli altri per raggiungere i risultati	0,540				
22. Reagisco costruttivamente ai contrattempi quotidiani	0,136	0,114	<b>-0,632</b>	-0,142	0,016		14. Eseguo con attenzione le attività necessarie per raggiungere un risultato		0,753			
24. Se la situazione lo richiede faccio uno sforzo straordinario	-0,003	<b>0,738</b>	-0,176	-0,084	-0,029		24. Se la situazione lo richiede faccio uno sforzo straordinario		0,738			
32. Tendo ad accogliere i punti di vista degli altri	<b>0,931</b>	-0,006	-0,116	0,013	-0,073		1. Quando svolgo una attività sono determinato nel portarla a termine		0,651			
35. Affronto le difficoltà senza scoraggiarmi	-0,021	0,120	<b>-0,597</b>	-0,071	0,123		11. Mantengo gli impegni presi		0,576			
39. Organizzo le informazioni acquisite per capire il contesto	0,139	0,273	0,106	0,003	<b>0,576</b>		73. Non mi spaventano gli imprevisti			-0,842		
49. Mi adatto facilmente alle nuove situazioni	0,232	0,073	<b>-0,622</b>	0,086	-0,043		22. Reagisco costruttivamente ai contrattempi quotidiani			-0,632		
52. In genere tengo in ordine i documenti e so dove trovarli	0,038	-0,157	-0,062	0,065	<b>0,709</b>		49. Mi adatto facilmente alle nuove situazioni			-0,622		
53. Se devo raggiungere un risultato so organizzare le fasi che servono per conseguirlo	-0,084	0,058	-0,024	-0,043	<b>0,810</b>		35. Affronto le difficoltà senza scoraggiarmi			-0,597		
59. Nelle situazioni difficili preferisco che siano gli altri a decidere	0,265	-0,131	0,102	<b>0,557</b>	-0,034		63. Evito di farmi avanti se ci sono da assumere responsabilità				0,701	



# Le schede di referaggio

## DATI SUL CONTRIBUTO *Information about the article*

<b>Titolo</b> <i>Title</i>			
Tipologia	<input type="checkbox"/> Ricerca	<input checked="" type="checkbox"/> Saggio	<input type="checkbox"/> Rassegna
Type	<i>Research</i>	<i>Essay</i>	<i>Review</i>

## GIUDIZIO SUGLI ASPETTI PRINCIPALI DEL CONTRIBUTO *Evaluation of major aspects*

<i>Evaluation of major aspects</i>	scarsa poor	sufficiente fair	buona good	elevata excellent
<b>Rilevanza del tema per la ricerca educativa</b> <i>Relevance for educational research</i>			X	
<b>Contributo all'avanzamento della ricerca e originalità</b> <i>Contribution to the research progress and originality</i>		X		
<b>Chiarezza e organizzazione del testo</b> <i>Accuracy and content organization</i>		X		
<b>Esplicitazione e coerenza delle scelte metodologiche</b> <i>Clarity and coherence of methodological approaches</i>				
<b>Pertinenza delle citazioni e bibliografia</b> <i>Accuracy of quotations and of bibliography</i>		X		

## GIUDIZIO SINTETICO *Overall evaluation*

<b>Accettato senza modifiche</b> <i>Accepted without changes</i>	
<b>Accettato con modifiche</b> <i>Minor revisions required before acceptance*</i>	
<b>Da risottoporre ai revisori con sostanziali modifiche</b> <i>Major revisions required before acceptance**</i>	X
<b>Rifiutato</b> <i>Definitely rejected (give reasons below)</i>	

# Prendere in seria considerazione le revisioni

## **RICHIESTE DI REVISIONE GENERALI - *Suggestions for general revisions***

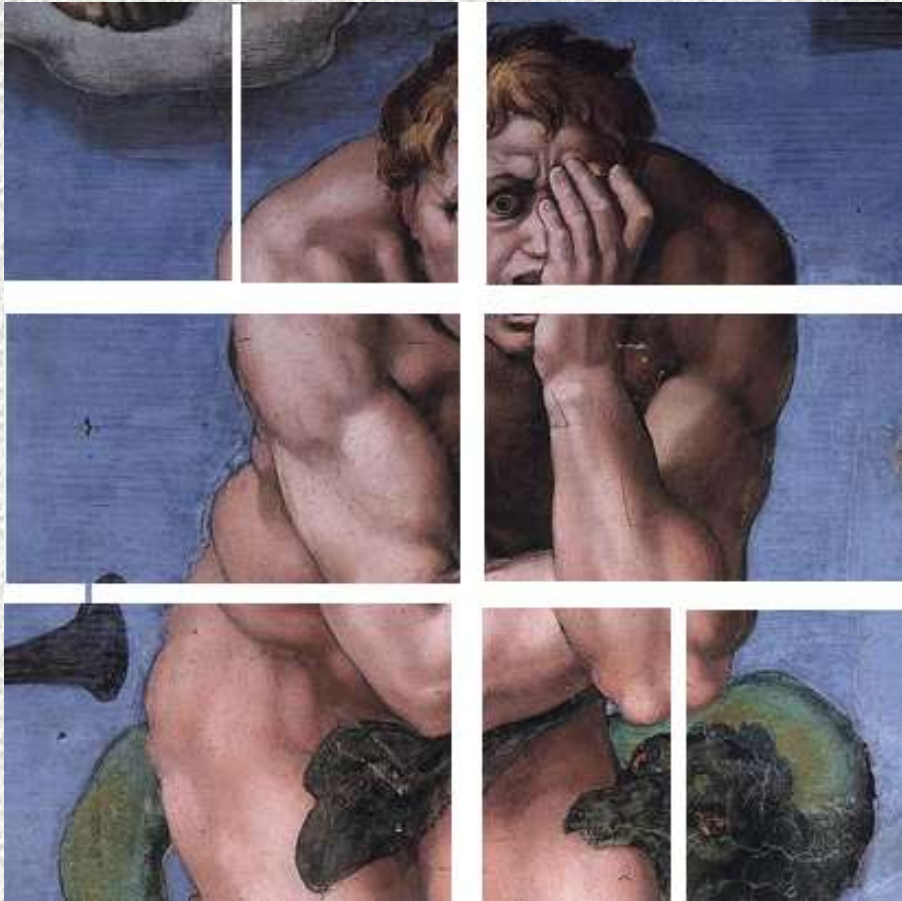
**Il contributo si presenta come una proposta di tecniche e di esempi applicativi dell'apprendimento trasformativo in classi di scuola secondaria di secondo grado. La parte relativa agli esempi applicativi (dal paragrafo 3) si presenta in modo sufficientemente chiaro, mentre la parte di presentazione della letteratura rispetto all'apprendimento trasformativo si presenta confusa, poco chiara nell'esposizione e piena di ripetizioni. E' necessario rivedere questa parte, renderla più chiara sia nella struttura complessiva sia nelle singole frasi. Inoltre sarebbe necessario capire da dove sono state raccolte le proposte di tecniche, se sono state utilizzate in classe, perché si ritiene possano essere positivamente applicate (o se lo sono state quali risultati hanno dato...) Così si tratta solo di un elenco di pratiche, esposte come in un manuale didattico e non adatte ad un saggio in una rivista scientifica.**

## **RICHIESTE DI REVISIONE PUNTUALI\* - *Specific revisions suggested***

(please, make clear reference to the text and progressively number the revisions)

<b>pag.1</b>	<b>L'abstract deve essere ampliato, per rispondere alle domande : perché il lavoro è stato fatto, cosa è stato fatto, cosa si è dimostrato e cosa è stato concluso</b>
<b>pag. 2</b>	<b>Terza riga : Sebbene sia importante... La congiunzione sebbene non appare adeguata,</b>
<b>pag.2</b>	<b>Riga 9 “ I concetti contenuti nell'AT possono , dunque, aiutare a sospendere di reagire impulsivamente e divenire più consapevoli” poco chiaro come i concetti possono aiutare a divenire più consapevoli? Forse le tecniche, le metodologie? “embedded” non traduce un sostantivo come incorporazione, ma il risultato dell'azione cioè l'essere incorporato. Meglio embedding</b>
<b>pag. 2</b>	<b>Secondo capoverso: citazione Mezirow 1990 non è in bibliografia Fine del paragrafo “introduzione” citazione Mezirow, 2003 a o b?</b>

Essere ricercatori o fare carriera nel  
gioco a punti ANVUR questo è il  
dilemma



Se la regola dantesca del  
contrappasso fosse  
applicata ai ricercatori

L'inferno sarebbe il  
luogo dove rileggere  
le cose che abbiamo  
scritto.  
In eterno.

fine

